



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 3 del 24 febbraio 2022

SESSIONE ORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - ADUNANZA PUBBLICA

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 21:05 in Carmignano Sala consiliare, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in conseguenza di determinazione assunta a norma dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale, previa trasmissione ai singoli consiglieri degli avvisi di convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

Presenti	Assenti
Prestanti Edoardo (Sindaco)	
Rossi Viola	
Palloni Jacopo	
Grassi Marco	
Drovandi Andrea	
Cavaciocchi Ilenia	
Di Giacomo Dario	
Cecconi Tamara	
Trinci Michele	
Pacinotti Costanza	
Castiello Angela	
Sardi Giovanni	
Bini Federica	
Torrini Eleonora	
Guazzini Belinda	
Lorenzini Chiara	
Vannucchi Maria Luisa	
Presenti n. 17	Assenti n. 0

Assistono alla seduta i Sig.ri Monni Maria Cristina, Fratoni Chiara, Migaldi Federico in qualità di assessori.

Presiede la seduta il consigliere comunale Rossi Viola ai sensi dell'art.39 – comma 1 – del D.Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 13 dello statuto comunale, e partecipa il Dott. Andrea Meo Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale, a norma dell'art.97- 4^comma lettera A del D.Lgs. 267/2000.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'argomento specificato in oggetto, compreso nell'O.d.G.

La Presidente comunica che i punti dell'Odg da 3 a 8 sono relativi al bilancio e sono connessi. Chiede se il Consiglio è d'accordo per trattare unitariamente tali punti..

Il Consigliere Sardi vorrebbe discutere singolarmente il punto riguardante l'IMU;

La Presidente pone in votazione la proposta di trattare unitariamente i punti da 3 a 8 dell'Odg:

Presenti: 17

Favorevoli: 12 (Prestanti, Rossi, Palloni, Grassi, Drovandi, Cavaciocchi, Di Giacomo, Cecconi, Trinci, Pacinotti, Lorenzini, Vannucchi)

Contrari: 4 (Castiello, Sardi, Bini, Torrini)

Astenuti: (Guazzini)

Si procede alla discussione unitaria dei punti da 3 a 8. La Presidente ricorda che il tempo di discussione sarà di 10 minuti per ogni consigliere, con replica di 5 minuti. Passa la parola all'Assessore Migaldi, ricordando che è presente anche la Responsabile del Settore per eventuali chiarimenti.

L'Assessore Migaldi illustra la manovra di bilancio.

Partiamo dalla revisione della aliquota IMU, che è parte integrante del bilancio e a sua volta del Documento Unico di Programmazione. Si è reso necessario l'aumento delle aliquote IMU e all'interno della delibera troverete una griglia, con le percentuali di questo aumento. In buona sostanza, questa imposta rappresenta buona parte delle entrate del Comune, per circa 3,4 milioni, che in parte viene poi conferita allo Stato e l'aumento si è reso necessario innanzitutto per il venir meno del canone di servizio idrico integrato da parte di Publiacqua, da quest'anno. Nonostante ciò siamo riusciti a mantenere gli equilibri di bilancio e a garantire un sufficiente livello dei servizi forniti alla comunità, ad esempio sulla domanda sociale. L'aliquota, pur se aumentata si allinea con le percentuali della maggior parte dei Comuni limitrofi, e della provincia. Il totale delle entrate corrisponde a circa 12.609.000 euro.

Dobbiamo inoltre considerare che le voci in uscita della spesa corrente sono aumentate recentemente, in particolare il costo delle forniture di luce e gas, ed incidono notevolmente sul nostro bilancio, a meno che non ci siano altri interventi governativi, la nostra spesa corrente è pari a 12.649 mila euro. Vanno anche considerati gli aumenti relativi all'acquisto di beni e servizi e quelli dei contratti dei dipendenti comunale.

Nonostante gli aumenti detti, l'ente è riuscito a mantenere molti servizi e ad aumentarne altri, che riguardano le difficoltà quotidiane delle famiglie. In particolare voglio rammentare il fondo di 20 mila euro stabilito per le bollette, che va a intervenire per le utenze domestiche, in particolare di luce e gas, le più costose per il bilancio familiare, ricordo anche il cosiddetto bonus idrico.

Poi abbiamo il fondo di emergenza alloggi, per trentamila euro, che è una misura non strutturale e quindi con erogazione temporale, che permette ai nuclei familiari di avere un contributo per favorire il loro reinserimento nella vita lavorativa e sociale. Il contributo ha un regolamento specifico, con una scadenza.

Da quest'anno il Comune ha introdotto una nuova misura, le cosiddette borse lavoro, che si vanno ad associare al cosiddetto "social bonus" gestito da Società della salute, sempre in tema di reinserimento lavorativo. In particolare le borse lavoro verranno realizzate in collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura, per cercare la così la collaborazione delle nostre aziende agricole.

Il fondo affitto per le giovani coppie del territorio, che è una nuova misura per aiutarli ad ottenere la loro indipendenza. Il totale delle spese ammonta quindi a 12.649.000 euro.

Per dare ancora qualche numero del bilancio che presentiamo questa sera: le spese generali nel 2022 si attestano a 17.465.000 euro, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a 542.000 euro. Ovviamente il bilancio come la programmazione di cui parlerà il Sindaco sono parti integranti del DUP, che rappresenta le linee programmatiche del mandato amministrativo, nella sezione strategica con termine temporale di 5 anni, e per la parte operativa di 3 anni, coincidente con il bilancio di previsione. Questo credo che sia tutto.

Interviene quindi l'Assessore Fratoni, illustrando le proposte ai punti 4, 5 e 7 dell'Odg.

Con la delibera di verifica delle aree PIP e PEEP andiamo ad adempiere ad un dettato burocratico, come da disposizioni di legge.

Nel piano strutturale e nel regolamento vigente del nostro Comune tali aree non sono previste, né sono previsti nuovi interventi riguardanti insediamenti produttivi.

Per quanto riguarda l'altra delibera, questa sera andiamo ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del nostro Comune, altro allegato al bilancio.

Tale elenco rimane simile a quello approvato lo scorso giugno, con l'aggiunta di una porzione di terreno in Via Nencioni come alienabile, mentre il plesso di Santa Caterina viene inserito nelle valorizzazioni.

Per il complesso di Santa Caterina siamo arrivati a una vera rinascita, perché per questo spazio è stata presentata una proposta di riqualificazione, frutto di un percorso partecipativo, poi inviata in Regione con l'obiettivo di reperire risorse. L'obiettivo ora è di trovare queste risorse che ci consentano la realizzazione del progetto per step, partendo dall'esistente e valutando anche una operazione di partenariato pubblico-privato.

Per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024, punto n.7, gli interventi in programma ammontano a circa 1,6 milioni di euro per il primo anno, dove viene mantenuta la nostra visione prospettica, coerente con il DUP. Abbiamo mantenuto invariato l'importo totale destinato a manutenzione ordinaria. Molti interventi saranno coperti con finanziamenti di varia natura, sia governativa, che regionale, che con contributi dal PNRR. Il nostro obiettivo è di valutare costantemente i bandi a cui intendiamo partecipare, in modo da ottenere importanti risorse, come per esempio per la rigenerazione urbana e i nuovi edifici scolastici. Per questo, da questo anno abbiamo inserito un capitolo dedicato alla sola progettazione dei nuovi edifici, e intendiamo portare a termine le opere iniziate dalla precedente amministrazione, tra cui il completamento del centro didattico, la passerella sul torrente Furba, il progetto Faremo Foresta, la manutenzione del ponte di Camaioni, la messa in sicurezza sismica della scuola di Poggio alla Malva, solo per citarne alcune.

Abbiamo previsto interventi sulla sicurezza stradale nelle parti più fragili e congestionate del Comune, come via Baccheretana, via Pistoiese e quelle limitrofe ai plessi scolastici.

Abbiamo pensato alla riqualificazione dei giardini pubblici, con nuovi giochi inclusivi e al relamping di edifici comunali e scolastici, prevedendo anche l'installazione di pannelli fotovoltaici.

La Presidente apre la discussione e dà la parola alla Consigliera Guazzini.

Consigliera Guazzini.

Proverò a riassumere, perché ci sarebbero diverse cose da dire. Per quanto riguarda la IMU, io capisco la necessità di trovare la copertura, però praticamente si va a colpire gli immobili destinati a fondi commerciali, negozi e magazzini, categorie che hanno subito diversi problemi con la pandemia, soprattutto a Carmignano ci sono da tempo problemi relativi alle aperture e alla permanenza delle attività commerciali, forse andava fatta una valutazione diversa visto che secondo me c'era il tempo di farla, perché si sapeva già che Publiacqua avrebbe lasciato e infatti l'Amministrazione si era prodigata per seguire la scelta del referendum sull'acqua pubblica e quindi le scelte avrebbero potuto essere diverse con più tempo per valutarle. La cosa sorprende secondo me perché si conosceva già appunto che questi 308 mila euro sarebbero venuti a mancare. Questo pensiamo noi di Senso Civico, perché va trovato il modo di attrarre persone, investitori che vogliono lavorare da noi e quindi con questo provvedimento si penalizza chi ha negozi e fondi, perché andrà a pagare di più. Mentre per quanto riguarda il bilancio di previsione, il programma di Senso Civico si basa sullo sviluppo di Carmignano e questo bilancio ci mostra qualche difficoltà in questo senso. Tutti noi abbiamo parlato di Carmignano e continuiamo a farlo, come di un territorio a vocazione turistica, ma in bilancio sono previsti solo 20 mila euro per lo sviluppo economico e per quanto riguarda il turismo la voce dominante, unica, sono i 554 mila euro del centro didattico di Artimino, che però secondo me non possono essere considerati un investimento sul turismo perché si tratta di sanare una questione ormai aperta da troppo tempo.

Siamo certi che anche voi vi rendiate conto che il centro non porterà una crescita esponenziale del centro di Artimino, anche perché se questo fosse si verrebbero a creare altri problemi di viabilità e parcheggi. Sinceramente non vediamo un progetto così proficuo per Carmignano e quindi non possiamo votare a favore.

Mentre sul piano delle opere volevo chiedere quale sarà il futuro dell'edificio che abbiamo acquistato a giugno, come centro didattico, ambulatorio e sapere quale destinazione avrà, perché abbiamo speso 26 mila euro, in Consiglio comunale avevo chiesto se esiste un progetto di riqualificazione, ma non mi è stata data risposta, anzi sono stata anche attaccata su questo, ma tutto ci sta in un momento particolare. Volevo comunque sapere perché non è stato inserito nel piano triennale delle opere. Il DUP riporta che sarà rivalutato entro il 2023.

Mi sembra importante, perché è stato comprato per una necessità, per la popolazione di Poggio alla Malva, che se c'era a giugno c'è ancora ora. Sono a conoscenza che c'è un immobile in uso gratuito per sopperire fino al momento di effettuare questi lavori, ma in questa condizione si poteva aspettare ad acquistare l'immobile, che porterà altri costi ai cittadini.

Sono d'accordo che ci sia l'esigenza di dare una mano ai cittadini di questa frazione, è giusto, ma quando si fanno delle scelte e delle spese, bisogna avere un obiettivo e portarlo avanti.

Mi auguro che venga fatta anche la piazza IV Novembre a Seano, visto che è nel piano triennale e che venga rispettata la volontà che i cittadini hanno espresso nel percorso partecipativo, mi sembra giusto.

Volevo anche chiedere sul bilancio di previsione, visto che è stato approvato il regolamento del baratto amministrativo, volevo sapere quanto è stato inserito per questa misura, perché non sono riuscita a trovare la indicazione.

Risponde l'Assessore Migaldi

Riguardo l'IMU, che mi sembra la parte prevalente nell'intervento della consigliera, sicuramente gli aumenti non si fanno mai a cuor leggero e le amministrazioni pensano anche a piani per poter intervenire poi. Ha fatto bene a farlo presente. Si tratta comunque di un aumento dello 0,10%. Sicuramente la nostra intenzione è di intervenire in favore delle aziende in difficoltà nel momento in cui ci saranno interventi da parte del governo a favore delle pubbliche amministrazioni. Come detto al momento dell'approvazione del bilancio siamo disponibili a rivedere alcune delle scelte fatte a sostegno delle aziende del nostro territorio. Si vive di tante cose, di cultura, di artigianato, di agricoltura e ognuno di questi settori ha bisogno della attenzione della amministrazione. Quindi se ci saranno le possibilità, sarà sicuramente preso in considerazione. Riguardo Poggio alla Malva, diciamo che innanzitutto io non parlo di ulteriori spese, ma di ulteriori servizi che potremo dare con questo investimento, questo è sempre il mio punto di riferimento: servizi migliori e non tanto quanto si spende, perché alla fine quello che si spende va tutto nei servizi che possiamo dare alla comunità. Nella nostra idea, questo immobile doveva essere un centro civico, che in questo momento è già sostenuto da quello che fa la Bottega della salute e dallo spazio messo a disposizione dalla parrocchia di Poggio alla Malva, i servizi sono comunque forniti alla popolazione dall'ambulatorio della Bottega della salute che offre una serie di servizi gratuiti al cittadino. In questo momento non c'è un progetto definitivo per quello spazio, ma nel piano triennale delle opere pubbliche vedrete un capitolo destinato alla progettazione, che penso sia stato predisposto per la prima volta. Sicuramente non appena ce ne sarà la possibilità verrà realizzato un progetto o ricostruito completamente quello spazio, per portare lì non soltanto i servizi della Bottega della salute e l'ambulatorio del medico di base, ma anche tanti altri servizi, che sicuramente necessita una piccola frazione, ma importante come tutte le altre di Carmignano. Per il baratto amministrativo in questo momento non ci sono risorse a bilancio, perché dobbiamo gestire l'aspetto non banale riguardo l'assicurazione delle persone che andranno ad usufruire di questa misura e su questo ancora non abbiamo trovato una chiave di lettura che ci possa permettere di fare lavorare queste persone. Quindi sono ancora in fase di elaborazione.

Consigliera Guazzini

Quindi del baratto amministrativo se ne parlerà poi, l'anno prossimo, anche se era stato detto che sarebbero state messe risorse in questo bilancio di previsione.

Assessore Migaldi

Se ne parlerà con le variazioni.

Consigliera Guazzini

Per quanto riguarda Poggio alla Malva non ho detto che si sono spesi soldi in più, ma che forse sono stati sbagliati i tempi, perché se sapevamo di non essere ancora pronti a questo intervento e che c'era questa stanza a disposizione si sarebbe potuto attendere. Non credo fosse interesse della comunità, perché questo immobile deve subire una forte ristrutturazione. Sono d'accordo nel fornire servizi ai cittadini, assolutamente, ma poteva essere fatta una valutazione diversa, solo questo.

Consigliera Castiello

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda le aliquote IMU non sono d'accordo, perché in questo momento post pandemico non era assolutamente il caso di aumentare l'aliquota per le attività commerciali dello 0,10% e di 0,15 % per le abitazioni di categorie catastali A1-A8-A9, che non sono di lusso. Parlando di piano triennale delle opere pubbliche volevo fare il punto della situazione su Artimino. Ho qui la risposta del Presidente della Regione, E. Giani, a una interrogazione che percorre la storia del complesso di Artimino e che dice che con Decreto Dirigenziale del 21.5.07 sono stati dati 1.438.000 euro, poi con altro contributo nel 2013 sono stati dati altri 377.000 euro, oggi si parla di 554.000 euro per il completamento didattico e dobbiamo aggiungere altri 200.000 euro per l'illuminazione e altri 280.000 euro per la pavimentazione incresciosa e abominevole, per un totale quindi di 2.749.000 euro. Permettetemi di obiettare sulla pavimentazione perché vorrei ricordare all'Assessore ai lavori pubblici che la legge 41/86 sancisce che l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di adottare il PEBA, cioè il piano di eliminazione barriere architettoniche, cosa che ad Artimino non è stata fatta. Non è stata fatta manutenzione alla pavimentazione esistente, anzi sono state create più barriere architettoniche, perché ci sono dei gradoni che non permettono a chi è in carrozzina di poter accedere a Artimino. Quanto avete messo in bilancio per la voce disabilità? Rispondetemi. Zero euro, non vi vergognate? Esistono famiglie a Carmignano che vivono su una carrozzina.

Torno in argomento. L'Assessore ai lavori pubblici ha dichiarato in una intervista del 14.2.22 che ha candidato Artimino come borgo a rischio abbandono, per i fondi PNRR e non mi sembra che con la cifra di 2,7 milioni possa essere definito tale, penso che qui siano stati già spesi molti soldi. Vorrei quindi parlare della passerella ciclo-pedonale sul torrente Furba. Qui sono previsti 215 mila euro. Ho trovato la delibera di Giunta n. 20 del 17.2.20, presenti il sindaco, Migardi F., e gli assessori Paoletti. e Cecconi, in cui si dice che il progetto prevede

una spesa complessiva di 248 mila euro di cui 191 mila euro da contributi regionali da fondi europei e 53.313 di spese a carico dei Comuni di Poggio a Caiano e di Carmignano, enti proponenti. Come mai si spendono 215 mila euro? Da 53 a 215 mila euro la differenza è grossa, e soprattutto 215 solo noi, o anche altri 215 mila euro per il Comune di Poggio a Caiano? Mi salta all'occhio in bilancio che alla voce spese per trasporto e diritto alla mobilità, nel 2022 sono previsti 1.852 mila euro, nel 2023 l'importo è 1.805 mila euro, nel 2024 è 811 mila euro e quindi con una riduzione di poste importante. Come si spera di ottenere queste riduzioni? Per Santa Caterina, durante la campagna elettorale il Sindaco Prestanti ha detto di poter disporre dei 3/4 dei fondi utili da poter utilizzare per la sua riqualificazione. Testualmente ha detto "3/4 da fondi regionali" chiedo dove sono questi fondi, visto che è necessario alienare il Santa Caterina. Poi i fondi PPP - partenariato pubblico-privato- per 1,8 milioni. Spiegate esattamente cosa volete fare. Il progetto è che la ditta privata compera per 1,8 milioni di euro il rudere del Santa Caterina, il Comune dovrebbe metterci credo e stando bassa, altri 2 milioni per la ristrutturazione, e quale sarebbe la contropartita? Mi ha spiegato l'assessore Fratoni che sarebbero altri 2.000 mq con 600 mq di residenziale e scusate, ditemi chi è il folle che compera Santa Caterina per farci 600 mq di appartamento? a quanto dovrebbe vendere gli appartamenti per avere un guadagno? Questo progetto è folle. Quindi o siete incompetenti o lo fate apposta perché avete un piano B e quindi voglio sapere quale è.

Assessore Migaldi.

Non entro in merito alle opere pubbliche, su cui lascio la parola all'assessore Fratoni, ma mi preme dire che la disabilità non è tralasciata in questo Comune e dovrete sapere che ogni opera pubblica per legge deve prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche, quindi come è stato previsto anche nel borgo di Artimino, questo per mettere un punto sull'aspetto che il Comune di Carmignano non è insensibile alle tematiche sui disabili, quella detta è semplicemente una balla.

Per venire alla passerella ciclo-pedonale sul torrente Furba, è vero che i costi sono lievitati, non per colpa della amministrazione, ma perché ci sono state da parte di Regione delle prescrizioni progettuali sull'opera, dopo che il progetto è stato valutato. Quindi nostro malgrado per realizzare l'opera dobbiamo affrontare questi maggiori costi. Ovviamente l'opera è molto importante perché va a unire i due Comuni, è co-finanziata da Regione Toscana con fondi europei e sicuramente sarà il completamento di un sistema integrato per i Comuni di Poggio a Caiano e Carmignano. Ovviamente nel capitolato potrete trovare i maggiori costi dovuti alle prescrizioni migliorative della sicurezza delle persone, della utenza.

Voglio anche aggiungere che se vi volete lamentare di questi maggiori costi, dovete sapere che è grazie alla amministrazione se i costi non sono raddoppiati, perché in prima battuta Regione Toscana chiedeva di fare un intervento con costi che erano superiori alle nostre possibilità e che siamo riusciti a superare, non perché abbiamo la bacchetta magica ma perché abbiamo lavorato nell'interesse della comunità.

Consigliera Castiello

I 215.000 euro sono anche per il Comune di Poggio a Caiano? Perché sono nel nostro bilancio?

Assessore Migaldi

Noi siamo il Comune capofila del progetto.

Consigliera Castiello

Quindi sono 215 per ogni Comune e andiamo a spendere 430 mila euro da 53 mila euro? E' folle, scusate ma è folle.

Assessore Migaldi

Questa domanda va posta a Regione Toscana, al Genio civile e noi non possiamo entrare in merito delle loro decisioni, ma sicuramente le prescrizioni migliorano gli aspetti che ho citato prima.

Consigliera Castiello

Io qui ho la relazione tecnica del pavimento di Artimino e non si parla di legge 15/89; controlli bene, non è scritto.

Presidente

Ci sono altri interventi?

Consigliere Sardi

Vorrei fare un intervento se l'assessore non vuole rispondere ora a Angela e porre l'attenzione su alcune tematiche, innanzitutto l'IMU, si torna a tassare botteghe, negozi e fabbriche della nostra zona industriale, e questo non è giusto secondo noi, assolutamente, continueremo a dirlo. Vorrei sottolineare anche che questi soldi

andranno a coprire l'ammancio causato da Publiacqua per circa 308 mila euro, e in commissione si è detto che le entrate dovrebbero sommare a 340 mila euro circa per le casse del Comune, e questi sono soldi che arrivano direttamente dalle tasse dei cittadini carmignanesi. Visto che sono soldi presi dalle tasse su botteghe, negozi, artigiani, a parere nostro vanno investiti in maniera che possano dare a queste attività una agevolazione e spendere nel primo anno del piano delle opere 170 mila euro per il rifacimento del fondo del parco museo non sembra primario, perché non si parla di fondi regionali o governativi, o europei. Questo il nostro parere, la scelta è vostra, noi la contestiamo, voi la votate e possiamo solo contestare quindi.

Come i trentamila euro per rifare la tettoia al campo sportivo di Poggio alla Malva, sempre con soldi carmignanesi, dopo due anni di pandemia in cui le attività commerciali e artigianali di Carmignano hanno tanto sofferto non mi sembra adeguato e rispettoso. Inoltre Poggio a Caiano continua ad avere una aliquota IMU su immobili accatastati, negozi e fabbriche, inferiore alla nostra e quindi perdiamo anche in attrattività e competitività, come territorio.

Questo per puntualizzare quanto già le altre consigliere avevano detto in merito alla aliquota IMU. C'è poi la tematica che mi sta parecchio a cuore, il progetto Faremo foresta, fiore all'occhiello della amministrazione comunale, che dovrebbe andarlo a realizzare nei prossimi anni, che nasce dal bando regionale Carbon neutral, approvato nel 2020. Penso che sappiate bene, mi rivolgo ai presenti, che il bando è destinato ai 63 Comuni più inquinati della regione. Prendiamo questi soldi, ma come è svolto il progetto non ci piace per niente. Mille alberi non riescono a portare le emissioni di Carmignano alla neutralità. Non riusciranno mai a compensare le reali emissioni, soprattutto considerando che Carmignano è in grande espansione e che dopo le varianti del 2021 al piano urbanistico 2019, andrà ad aumentare la quantità di caldaie accese, con l'aumento delle persone.

Entrando in dettaglio: Mille alberi, piantumazione, Carmignano e Seano, aree urbane, aree scolastiche, residenziali, industriali, secondo la delibera di Giunta n.31/20 è stimato che lo stoccaggio di anidride carbonica, misurato in tonnellate, sarà di 1.259 ton nei prossimi 30 anni. Tanto. Viene stimato da studi del centro Galileo che una caldaia di dimensione media, possa produrre 4 tons di CO2 in un anno e quindi con mille alberi piantati si coprono da 20 a 40 caldaie, se sono ad alto efficientamento energetico, comunque il punto non è questo.

Io vorrei farla riflettere, Sindaco, sul fatto che per piantare mille alberi serviranno lavori di edilizia urbana e di scavo, di scasso, di manutenzione, lavori che porteranno al collegamento idraulico che sarà necessario per queste aree verdi. Sa quanto è il carico di CO2 che si produrrà a Seano, a Comeana e Carmignano per curare questi alberi? Dovranno passare anni e anni prima che la cittadinanza ne possa trarre benefici. Ecco perché secondo noi il progetto è uno specchio per allodole, ce lo lasci dire francamente. E' un'operazione di marketing, bella quanto vuole, ma avrebbe avuto molto più senso se anziché emissioni zero fosse stata definita come impatto ambientale zero, impatto visivo. Se il vicesindaco Migardi ci viene a dire che piantiamo gli alberi davanti alla scuola media di Carmignano per coprire la bruttura sono d'accordo, mi va bene, ma questi alberi vanno lasciati crescere. A Carmignano gli alberi c'erano in piazza, in via Pucci e Verdini e facevano fresco e l'ex Sindaco li ha abbattuti, lei però come assessore faceva parte di quella amministrazione.

Sindaco

Non c'ero quando sono stati abbattuti in piazza. Gli altri sono stati abbattuti dopo.

Prosegue intervento del Consigliere Sardi

Quegli alberi assorbono tantissima CO2. Sempre legato a questa operazione di green washing, come si chiama ora, pulirsi la coscienza spendendo soldi e facendo pagare, ma dal punto di vista ambientale purtroppo non c'è niente. Abbiamo un polmone verde alle nostre spalle, bellissimo e vastissimo, partiamo da lì, dal recupero dei nostri boschi.

Qui voglio entrare in dettaglio, se me lo concedete, sempre nella delibera n. 134 del 2020 c'era un tipo di albero che mi ha colpito: fornitura di esemplari di *Alnus glutinosa*, diametro 10 cm, a 300 euro cad, euro 2.320,00. Belli questi alberi, mi raccomando, non facciamoli seccare, e cosa servirà? Un tipo di irrigazione goccia a goccia, e questo significa dislocare in tutto il Comune una rete idraulica in plastica, infatti qui c'è scritto "auto gocciolante, auto compostante, spaziatura a fori a cm 30, diametro 16, metri 5.500" quindi 5.500 metri di plastica a Carmignano.

Chiudo l'intervento con una ultima postilla, le stavo spiegando le bellissime iniziative della scuola Quinto Martini di Seano dove ci sono bambini che stanno risparmiando dei soldi per piantare degli alberi, meglio non fargli vedere questi conti, perché se non gli bastano mille regali dei genitori. Le faccio una proposta, le chiedo di rispondere a questi bambini, perché anziché comprare gli alberi, c'è un'altra strada, quella dell'adozione degli alberi esistenti sul Montalbano, li porti sul nostro monte, gli faccia riscoprire i boschi e gli dica che queste sono le nostre aree, che vanno curate e amate e che comincino ad amare Pietramarina, un'area che ha valori storici e culturali, dimenticata da troppo tempo. Grazie.

Consigliera Castiello

Non mi ha risposto, Migaldi, sulla riduzione del costo dei trasporti dal 2022 al 2024.

Assessore Migaldi

Non è di competenza comunale.

La Presidente dà la parola al Sindaco

Sindaco

Mi fa piacere sentire parlar di ambiente da partiti che sono negazionisti sul piano ambientale e su quello del cambiamento climatico e non parlo di Forza Italia ma di Fratelli d'Italia, che sono schierati nettamente contrari ad un intervento fatto e legato alle risorse del green deal. Mi fa piacere anche che il consigliere Sardi si sia addentrato nel leggere il progetto del Faremo Foresta. Bisogna però capirlo e contestualizzarlo all'ambiente. Se si ha una visione ragionieristica e non a 360° di quello che è l'intervento Faremo foresta, magari ci si scalda e si fa un intervento accalorato, ma non si capisce nel profondo che cosa è il progetto. Sono d'accordo con quello che dice Giovanni, purtroppo questa è una delle aree della piana fiorentina tra le più inquinate della nostra Toscana e questo è uno dei motivi per cui questa amministrazione si è battuta e si batte per uno sviluppo sostenibile, per evitare certi tipi di infrastrutture, caldegiate da certi tipi di potentati politici locali e trasversali, che sicuramente non portano alcun beneficio. Il progetto Faremo foresta è un progetto che ha un valore multidisciplinare, siamo tutti d'accordo sulla tutela dei boschi, te lo dico a cuore aperto e senza polemica, mi farebbe piacere collaborare con te e con il tuo gruppo per progetti di tutela e valorizzazione dei nostri boschi. Lo dico sinceramente e senza polemica politica, perché hai ragione. Noi abbiamo due tipi di verde, uno è quello extra urbano, dei boschi, che per tanto tempo non è stato accuratamente tutelato e valorizzato, sono d'accordo. Lavoriamo su come poter tutelare maggiormente quelle aree. L'altro tema è però il verde urbano, con tutte le conseguenze che la forte cementificazione che c'è stata nelle nostre aree ha prodotto in termini di microclima, di perdita di biodiversità, in termini di eccesso di emissioni di CO2. Il processo Faremo foresta, che rientra nelle azioni carbon neutral, chiaramente non può da solo azzerare le emissioni di CO2, certo piantare un albero, converrai con me, anche se piccolo e deve crescere, aumenta la capacità di neutralizzare la CO2 e creare ossigeno. Però se non iniziamo la sostituzione delle nostre piante e di incremento del verde pubblico non arriveremo mai all'obiettivo. Il progetto è dedicato al verde urbano, cioè a riportare le foreste le aree verdi all'interno dei nostri spazi urbani, a creare dei corridoi biologici, noi stiamo lavorando per creare un distretto ecologico. Uno dei punti essenziali nell'agricoltura biologica è di riuscire a creare un equilibrio ecosistemico, che solo la biodiversità e la piantumazione di nuovi alberi possono favorire, se noi vogliamo completare quel 50% di agricoltura biologica del nostro territorio. Il che può essere in prospettiva futura una delle migliori eccellenze, le politiche future punteranno sul verde, sulla sostenibilità, sulla qualità della vita e sul cibo buono e sano. Tutti fanno biologico, ma pochi lo avranno certificato, di qualità legato a una filiera corta, a un brand del territorio e a una storia del territorio. Noi dobbiamo puntare su questo e fare agricoltura biologica non significa soltanto non utilizzare pesticidi, Carmignano può vantare di essere uno dei primi Comuni ad avere eliminato l'uso di glifosato, ma significa ricreare sul posto degli ecosistemi per poter fare agricoltura biologica e il progetto va in questa direzione. E' un piccolo passo, si può concordare su questo, non è la soluzione a tutti i problemi, ma è un passo che andava fatto. A questo va unita una politica e qui mi riallaccio agli altri interventi fatti, che è presente nel nostro Comune. Nei 5 anni passati abbiamo ridotto del 70% i consumi per illuminazione pubblica, li abbiamo trasformati a led, abbiamo iniziato l'efficientamento energetico di tutte le scuole e previsto il relamping sempre a led, e l'efficientamento energetico dei poli scolastici in cui ancora non siamo intervenuti. L'avvio di pannelli fotovoltaici per produrre energie rinnovabili. Si va in questa direzione e tutto va visto in un'ottica globale. Avete detto che il ponte è uno spreco di soldi, posso essere d'accordo sul fatto che adeguarsi alla normativa ha portato dei costi in più, non ne siamo contenti perché avremmo potuto investire questi soldi in altro, però non possiamo non adeguarci, perché ci è stato imposto da Regione e dal Genio civile, anche giustamente perché tutti sappiamo quali sono i problemi dei ponti in Italia e quante volte una piena porta via un ponte e succede una disgrazia, va visto anche in questa ottica.

Ma quel ponte non è banale, perché unirà una pista ciclabile che parte dal Parco Museo e arriva a Ponte Manetti, prosegue alle Cascine di Tavola, ci porta alle tombe etrusche di Montefortini e da lì ci collegherà a tutta la piana, si parla di investire in turismo, ma se non facciamo opere del genere come si può investire in turismo? Così come il collegamento delle piste ciclabili con la Via Medicea e altre vie e sentieristiche che stiamo sviluppando sul territorio. Anche quello è turismo. La riqualificazione dei nostri centri storici, quest'anno si parte dal Vialetto della Poesia, che unirà la parte nuova di Comeana con la parte storica, abbattendo le barriere architettoniche, la parte degli scalini che uniscono il vialetto alla piazza C. Battisti.

Come ricordava, il progetto ricordato dalla consigliera Guazzini sulla piazza di Seano, in cui faremo tesoro delle indicazioni arrivate dai cittadini e quella sarà la porta del Parco della piana. Vogliamo dare un'identità a Seano, che non sarà come molti lo amano definire, la periferia di Prato, la periferia di Carmignano, ma sarà la porta di

ingresso del Parco della Piana, con un alto valore turistico, da ricollegare con le nostre colline. Questi sono gli investimenti che dobbiamo fare. Giovanni ricordava la spesa di 170 mila euro per il Parco museo.

Mi permetto di correggermi su una cosa, facevi il collegamento con l' aumento della IMU e sullo spendere bene questi soldi, ma un conto è la spesa corrente, finanziata con certe fonti di entrata e altro è la spesa in conto capitale. Non entro in merito al modo di spendere, certo vanno spesi bene, ma ribadisco che l'IMU non è collegata al finanziamento delle opere pubbliche, ci tenevo a dirlo. Per quanto riguarda l'aumento dell'IMU dico tranquillamente che non siamo della vostra parte politica, per noi questo è importante. Voi rappresentate delle amministrazioni comunali che negano il pasto in mensa a bambini di famiglie con problemi, siete in quelle Giunte e vi siete macchiati in quella vergogna. Finisco l'intervento e lo dirò con grande calma. Rappresentate questo. Per noi, per gli elettori, nessuno deve restare indietro, abbiamo previsto il fondo per le bollette per chi è in difficoltà, abbiamo previsto un fondo di solidarietà per le difficoltà nel pagamento delle utenze e di tutto ciò che da dignità alla vita delle persone, abbiamo previsto il fondo lavoro, il fondo affitto per i giovani. E' un momento difficile e fare finta che la colpa sia del Comune e che solo a Carmignano si debbano prendere misure straordinarie, è una bugia, una cosa elettorale, come quando in campagna elettorale fu promesso da voi di azzerare l' IMU. Come? Con quali fondi? In che modo? Si arriva qui da Prato e si spara la bufala delle bufale: si azzerava l' IMU, non sapendo nemmeno che in parte l'IMU va allo Stato italiano e non si può quindi azzerare. Noi abbiamo un sistema di tassazione per cui l'addizionale Irpef è una delle più basse della provincia. Il costo della mensa per i nostri ragazzi continua ad essere uno dei più bassi non della provincia ma della piana. Il costo del trasporto pubblico è tenuto basso e questa è una scelta politica, quella di aiutare chi è in difficoltà, aiutare gli ultimi, chi deve fare delle scelte. E' chiaro che voi rappresentate qualcosa di diverso, ma noi non siamo questo. Io mi vergognerei a sapere che se in Comune c'è qualcuno in difficoltà a pagare la mensa o qualsiasi intervento a carattere sociale, per noi non può essere in nessun modo lasciato solo, chiaro che voi rappresentate una prospettiva politica diversa e noi siamo orgogliosi di non lasciare nessuno indietro in un momento di difficoltà e questo 0,10% di IMU non ci porta ad avere l'IMU più alta in provincia perché questa è una narrazione falsa, che volete raccontare, come era falso dire in campagna elettorale davanti agli imprenditori che volevate azzerare l' IMU. E' da vergognarsi dire una bufala del genere.

L'unico Comune che ha un'IMU più bassa della nostra sugli immobili produttivi è il Comune di Poggio a Caiano, che però ha la IMU di due punti superiori alla nostra sulle seconde case.

Gli altri Comuni sono allineati con noi, venivamo da una situazione di IMU più bassa di tutti.

Va sottolineato che Carmignano non sarà da domani uno dei Comuni con la IMU più alta in provincia, si resta allineati agli altri Comuni e in alcuni casi anche al di sotto di altri.

A Prato è 10,06, un punto sopra di noi, a Montemurlo è lo stesso. La nostra è stata una scelta politica: sul nostro bilancio si aumenta la mensa e si tagliano dei servizi o si cerca di tappare una falla che si sta aprendo? Senza calcolare gli aumenti energetici. Questa è stata la nostra scelta e siamo orgogliosi di averla fatta e di non avere raccontato agli elettori delle bufale di cui vergognarsi, perché la vostra dichiarazione sull'azzeramento IMU è vergognosa, da chiedere scusa ai cittadini. Concludo dicendo che questo bilancio, nonostante le difficoltà del momento non lascia indietro le persone in difficoltà e che continua ad avere una visione di sviluppo economico e sostenibile del nostro territorio. Grazie.

Consigliere Sardi

Mi spiace Sindaco che lei la butti in politicose e partigianeria in un bilancio comunale. Si parla di politiche inerenti il territorio, di gestione di risorse e lei la butta sul politico, ci da di negazionisti e di bugiardi, vergognatevi per il vostro comportamento. Non è una falsità raccontare in campagna elettorale che il progetto Fare foresta porterà Carmignano a essere carbon neutral? Non è partigiano? Io penso di sì, come tutti credo qui dentro. Per cui chiudo la mia risposta perché non voglio scendere più in basso. Ha ragione, non si preoccupi, mi dispiace ma alle bugie non rispondo con altre bugie e quella del carbon neutral è stata una bugia da parte sua in campagna elettorale. Se lei ritiene inattuabile azzerare l'IMU noi possiamo tranquillamente dire che è inattuabile azzerare le emissioni di CO2 attraverso il progetto Faremo foresta, anzi contestiamo che è uno spreco di denaro pubblico perché non porterà ai benefici desiderati. Torno a dire che piantare alberi e dare verde a Carmignano va benissimo e la ringrazio per l'opportunità che ci ha dato a inizio intervento di partecipare a progetti futuri, ne saremo lieti. Ciò che contestavo prima riguardo l'IMU, è che da un punto di vista tecnico ha ragione, ma non dal punto di vista prettamente pratico, perché quest'anno gli imprenditori, i negozianti che poveracci anche loro patiscono la fame e si ammazzano, hanno pari dignità degli altri lavoratori. Il Comune di Carmignano quest'anno con fondi carmignanesi andrà ad effettuare determinate opere, con fondi che noi speravamo fossero investiti altrimenti. Chiuso. Dal punto di vista tecnico ha ragione lei, dal punto di vista pratico la cosa è diversa. Chiudo con un articolo di giornale, sempre relativo alla questione del green washing, del 21.2.22, lunedì pubblicato su La Nazione: "Il tribunale di Gorizia ha sancito che la sostenibilità non può più essere un mero esercizio di marketing, e di comunicazione, sganciato dalla realtà, il green washing diventa il riciclo per le aziende private." io spero che lo diventi anche per gli enti pubblici. E' il principio sancito dal

tribunale di Gorizia, che ha emesso il primo provvedimento in Italia che sanziona il green washing. Per la prima volta un giudice ha condannato un'azienda per la pubblicità di un prodotto che veniva definito sostenibile, ritenendola ingannevole come altri messaggi promozionali sulle presunte qualità di sostenibilità del prodotto di una azienda che non possono essere vaghi, generici, o quanto meno esagerati” e lei su tutto ciò Sindaco mi creda, ha esagerato.

Consigliera Castiello

Voglio replicare perché sono stata tirata in ballo. Io non dico bugie, in campagna elettorale ho detto che abbattevo la aliquota comunale al 50%.

Consigliera Bini

Io mi volevo esprimere su un altro argomento, visto che non se ne è parlato nelle commissioni, volevo sapere per quanto riguarda la linee programmatiche sugli eventi culturali, in particolare quelli per l'estate carmignanese, volevo sapere a che punto è la programmazione, visto che siamo a marzo.

Risponde l'Assessore Monni

Per quanto riguarda questa domanda precisa, noi stiamo lavorando a un bando per l'estate, che dovrebbe uscire nel giro di una settimana più o meno, quindi in base a quello penseremo ad organizzare l'estate. Inoltre stiamo lavorando insieme alla fondazione Moretti, per l'organizzazione delle mostre per l'evento Moretti 22, il calendario degli spettacoli e manifestazioni che si dispiegheranno su tutto il territorio, volte alla sua promozione e le tematiche principali saranno sicuramente la poesia e il jazz.

Per quanto riguarda il programma estivo, sono previsti spettacoli teatrali e musicali, nelle principali frazioni, cinema all'aperto e incontri di lettura, in modo da armonizzare eventi e feste dell'estate carmignanese. Stiamo inoltre preparando un bando per la gestione della Rocca, saranno anche lì organizzati eventi e spettacoli. Il programma continuerà ad evolversi così.

Consigliera Bini

Mi interessava sapere come sono strutturati i bandi, visto che ha detto che usciranno tra circa una settimana. Grazie.

Assessore Monni

Non appena saranno messi a punto, i bandi passeranno in commissione.

Consigliera Torrini

Il mio è un discorso molto breve e riguarda le problematiche dell'agricoltura che io rappresento. Le problematiche relative all'agricoltura, oltre la crisi generale che ha portato ad un aumento delle materie prime, sono legate principalmente alla burocrazia che rallenta eventuali investimenti e progetti su questo fronte. Dalle considerazioni di cui sopra nasce l'impellente necessità di snellire tutto l'apparato burocratico che permette in tempi rapidi lo sviluppo di attività economiche. Sono necessarie quelle misure del PSR che consentano alle aziende agricole di richiedere eventuali contributi alla Unione europea.

Il programma di Regione Toscana dovrebbe dare nuove riforme previste a partire da gennaio 2022, ma fino ad ora non è uscito ancora niente. Sono necessari contributi per sopperire a problematiche ambientali, quali calamità naturali ecc. oltre a problemi sulle colture e la fauna selvatica sono necessari interventi e aiuti importanti per proteggere le colture dagli ungulati, considerato che per una recinzione, con l'attuale impennata dei prezzi, occorrono 20 euro il metro. Inoltre la presenza dei colombi che prima erano di passo e ora sono diventati stanziali e devastano il terreno creando grosse perdite alle aziende. Poi ci sono i cinghiali, grossa emergenza in aumento e andrà trovata la misura per ridurre l'eccesso in maniera rigorosa.

Per poter riportare le colture autoctone nel proprio territorio, come vino olio e frutteti, tra cui rammento il fico, un particolare riguardo a colture biologiche, con migliore qualità del prodotto e rispetto dell'ambiente, è necessario aiutare le imprese presenti sul territorio carmignanese. Con riferimento alle attività commerciali necessita un intervento economico di somme cospicue e interventi per invogliare le giovani imprese e i giovani a investire nella zona di Carmignano. Rinnovo l'invito nei prossimi incontri per poter evidenziare altri argomenti che riguardano sempre l'agricoltura della nostra zona, tipo il dipartimento agricoltura e il frutto del fico, che avrà sempre una certa importanza. Grazie.

Assessore Di Giacomo

Mi sembra che con quanto detto dalla consigliera si divaghi un po' dall'argomento bilancio ma visto che stasera abbiamo trattato un po' tutti gli argomenti possibili ci tengo a rispondere, perché il tema agricoltura è un tema molto sentito, che abbiamo trattato anche con Regione Toscana. Per l'appunto oggi è uscito il primo bando PSR,

che riguarda la commercializzazione dei prodotti agricoli, quindi il primo bando 2022. Sono stati stanziati dei soldi per la commercializzazione e per la trasformazione dei prodotti, non tanto per i mezzi agricoli. Per quanto riguarda gli ungulati il problema è all'ordine del giorno della Regione Toscana, anche perché abbiamo il problema della peste suina, il nostro territorio non è toccato, ma oggi c'è stato un intervento del Presidente di Regione o di ANCI, non vorrei sbagliare, perché si rischierebbe di abbattere gli animali, per non rischiare problemi per gli allevamenti suini in Toscana. Quindi per quanto riguarda l'argomento agricoltura ci trovate d'accordo anche per la protezione del fico secco, ci stiamo muovendo per attivare delle ricerche per il contrasto al punteruolo nero, insetto che ci sta distruggendo completamente la produzione del fico. Il sistema fitosanitario nazionale si è riunito ieri e hanno deciso di instaurare un tavolo di lavoro perché noi siamo gli unici in centro Italia ad avere questo problema perché Carmignano è l'unico Comune in regione che produce il fico secco, ma anche le regioni di Puglia e Sicilia, che sono le maggiori produttrici italiane, soffrono a causa di questo insetto e stanno perdendo produzione e quindi fatturato.

A questo punto ci tengo a dire alcune cose che mi ero appuntato, visto che è stato richiesto un mio intervento. Per quanto riguarda la manutenzione dei boschi è bene ricordare che a Carmignano in generale i boschi appartengono a privati e che il Comune non possiede terreno boschivo, come pure non possiede terreni agricoli, se guardate nel catasto regionale quali terreni sono di enti pubblici e quali di privati, il Comune di Carmignano non ha terreno boschivo, ci sono dei territori appartenenti ad altri enti che sono boschivi.

Per quanto riguarda la piantumazione di FAREMO foresta, voglio fare presente che questa non riguarda soltanto la CO2 e posso essere d'accordo con Giovanni che i lavori di ristrutturazione hanno un costo, ma secondo me bisogna sempre fare una scelta tra costi e benefici, dalla parte costi dobbiamo mettere che i lavori edili e stradali che serviranno a mettere a dimora le piante comunque inquineranno perché nessuno andrà con il piccone e la pala, quindi non ci saranno soltanto le energie umane, verranno utilizzati mezzi a motore, ma dobbiamo ricordare che le piante giovani catturano più CO2 delle piante ormai vecchie. Tant'è che in alcuni posti stanno pensando di sostituire queste ultime, rinunciando purtroppo alla loro bellezza, perché le piante giovani catturano molta più CO2. Tant'è che l'erba che cresce nei prati cattura una enorme quantità di CO2, le piante la catturano per la loro crescita, da qui il vantaggio di piante giovani. Dobbiamo inoltre ricordare che le piante, oltre a migliorare l'aspetto visivo del territorio, perché sarà migliorato l'impatto visivo della cementificazione che abbiamo avuto negli ultimi anni, portano anche ad un abbattimento della temperatura, in molte città stanno mitigando le bolle di calore, che si assesta in zone cementificate e la piantumazione può abbattere in minima parte, non completamente, il calore prodotto dal riscaldamento e nel periodo estivo dalle auto in generale. Ci tenevo a precisare questo, giusto per cronaca.

La Presidente comunica che la seduta proseguirà dopo una pausa di qualche minuto.

La seduta riprende dopo una pausa di cinque minuti, con gli stessi presenti.

La Presidente invita i gruppi consiliari a esprimere le dichiarazioni di voto

La Consigliera Lorenzini chiede di riportare i toni a come di consueto si faceva. Non si dovrebbe venire a urlare in aula, e molti temi si possono esaminare in commissione. Riguardo alla valorizzazione dei boschi osserva che anche la maggioranza è favorevole, ma che gran parte delle aree boschive, come Pietramarina, sono di proprietà privata. Conferma il voto a favore del gruppo di maggioranza.

La Consigliera Bini dichiara che anche a loro farebbe piacere portare argomenti in commissione, ma in una circostanza è stato loro risposto che non era possibile. Come gruppo Fratelli d'Italia sono contrari.

La Consigliera Guazzini dichiara che, come Senso civico, il loro programma era basato sullo sviluppo, che non riescono a definire nel bilancio; così è anche riguardo all'IMU. Non voterà a favore.

La Consigliera Castiello dichiara che non rivede in questo programma prospettive di sviluppo economico o di qualificazione come meta turistica. E' curiosa l'istituzione della Consulta per immigrati. Voterà contro.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le

aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, qualora, dette deliberazioni siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine sopra indicato, producono effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati, altresì, sia la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (art. 1, comma 702), sia il D.Lgs. n. 23/2011 (art. 14, comma 6) che confermano l'applicazione della potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che:

- ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il termine per l'approvazione del bilancio è fissato al 31 dicembre di ogni anno;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n° 15 del 28.7.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) in conformità alla nuova disciplina del tributo prevista dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- con deliberazione consiliare n° 16 del 28.7.2020 sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020, poi confermate anche per l'anno 2021:

Aliquote	Fattispeci e
0,45%	Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (in divduate negli immobili di categoria C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di unaunità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate)
0,86%	Aliquota ordinaria IMU, applicabile a tutti gli immobili non compresi nelle altre fattispecie
1,06%	Unità immobiliari tenute a disposizione
0,15	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - ai sensi, art. 1, comma 751, L. 160/2019
0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale

- **Considerato** che ai sensi dell'art.1, comma 751, della L. 160/2019 a partire dal 01/01/2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall' IMU;
- **Richiamato** l'art. 21, commi 2 e 3, del citato Regolamento comunale dell'IMU, il quale stabilisce:

Per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, assoggettate all'IMU, sono previste le seguenti agevolazioni:

– detrazione d'imposta, nella misura di euro 200,00.

Le agevolazioni sopra descritte sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale permane la destinazione dell'unità immobiliare ad abitazione principale.

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

3. L'aliquota prevista per il fabbricato destinato ad abitazione principale è applicata anche alle pertinenze, intendendo come tali gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.”

Dato atto che l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone:

- al comma 756, che “A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (...)”;

- al comma 757, che “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;

Considerato che, alla data odierna, non risulta emanato il Decreto di cui al comma 756 sopra richiamato, e che, di conseguenza, nelle more della sua emanazione, è necessario procedere all'approvazione delle aliquote IMU con le stesse modalità adottate negli anni precedenti;

Ritenuto, al fine di preservare gli equilibri di bilancio, nonché per garantire un gettito che consenta di mantenere un sufficiente livello di servizi forniti alla comunità in relazione alla domanda sociale, di stabilire le aliquote IMU per l'anno 2022 nelle seguenti misure:

Aliquote	Fattispecie e
0,60%	Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (in-dividuate negli immobili di categoria C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di unaunità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate)
0,96%	Aliquota ordinaria IMU, applicabile a tutti gli immobili non compresi nelle altre fattispecie
1,06%	Unità immobiliari tenute a disposizione
0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale

Dato atto che le deliberazioni in materia tributaria:

- acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- esplicano i loro effetti dal 1° gennaio dell'anno di adozione se inviate dall'Ente entro il termine perentorio del 14 ottobre e pubblicate entro il termine del 28 ottobre;

Acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 17/02/2022;

Con voti:

Presenti: 17

Favorevoli n. 12 (Prestanti, Rossi, Palloni, Grassi, Drovandi, Cavaciocchi, Di Giacomo, Cecconi, Trinci, Pacinotti, Lorenzini, Vannucchi)

Contrari : 5 (Castiello, Sardi, Bini, Torrini, Guazzini)

Astenuti: nessuno

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

- **DI APPROVARE** per l'anno 2022 le aliquote IMU nelle seguenti misure:

Aliquote	Fattispecie
0,60%	Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (individuata negli immobili di categoria C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate)
0,96%	Aliquota ordinaria IMU, applicabile a tutti gli immobili non compresi nelle altre fattispecie
1,06%	Unità immobiliari tenute a disposizione
0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale

- **DI DEMANDARE** al Servizio Finanziario la trasmissione telematica mediante inserimento del testo del presente atto nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Successivamente, stante l'urgenza,

Il Consiglio Comunale

Con voti:

Presenti: 17

Favorevoli n. 12 (Prestanti, Rossi, Palloni, Grassi, Drovandi, Cavaciocchi, Di Giacomo, Cecconi, Trinci, Pacinotti, Lorenzini, Vannucchi)

Contrari : 5 (Castiello, Sardi, Bini, Torrini, Guazzini)

Astenuti: nessuno

dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Carmignano
Provincia di Prato

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 del 24/02/2022

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Viola Rossi

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Andrea Meo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2/2022

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 04.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Beatrice MERLINI



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **2/2022**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 04.02.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Beatrice MERLINI